

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 LUG. 2001

=====

ADDI' 25 LUG. 2001 NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

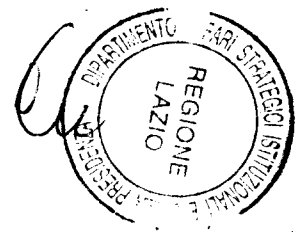
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SARACENI -

DELIBERAZIONE N° 1084

OGGETTO: L.R. n. 40/96 "Istituzione del Servizio Integrato Agrometeorologico della Regione Lazio (SIARL)" e D.G.R. con i poteri del Consiglio Regionale n. 1083/2001 Approvazione Piano Annuale degli interventi - Anno 2001 -



Oggetto: L.R. n. 40/96 "Istituzione del Servizio Integrato Agrometeorologico della Regione Lazio (SIARL)" e D.G.R. con i poteri del Consiglio Regionale n. 1083 / 2001. Approvazione Piano annuale degli interventi - Anno 2001.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTA la L.R. 9 ottobre 1996 n. 40, che istituisce il Servizio Integrato Agrometeorologico della Regione Lazio (SIARL)", allegata alla presente deliberazione (All. 1);

VISTO il comma 2, art.5, della citata L.R. n. 40/96, che prevede l'approvazione, da parte della Giunta regionale, del piano annuale degli interventi per le attività di cui al comma 1, art.3 lettere h), i) e l) della legge stessa;

6 VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale con i poteri del Consiglio Regionale n. 1083, del 25.06.2001 con la quale viene approvato, ai sensi della citata L.R. n.40/96, il "Piano triennale del Servizio Integrato Agrometeorologico della Regione Lazio (SIARL). Triennio 2001-2003";

VISTA la proposta di "Piano annuale degli interventi 2001" allegata alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale (All.2);

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2, art.5, della citata L.R. n.40/96, la proposta di piano annuale 2001 è stata predisposta sulla base degli indirizzi formulati nel "Piano triennale del SIARL. Triennio 2001-2003";

VISTA la L.R. 10 maggio 2001, n. 11 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001";

VISTA la L.R. 10 maggio 2001, n. 10 "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001";

CONSIDERATO che il predetto piano annuale 2001 tiene conto anche degli interventi realizzabili nell'ambito del Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità" di cui alla L. 578/96, per le misure 3 e 5;

VISTA la D.G.R. 27 luglio 1999 n. 4115;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n.127;



DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art.5, comma 2, della L.R. 9 ottobre 1996, n.40 e della D.G.R. con i poteri del Consiglio Regionale n. ~~1083~~ del ~~25.11~~ 2001, il piano annuale degli interventi 2001 delle strutture competenti dell'Assessorato all'Agricoltura, come individuate all'art.4, comma 2 della L.R. 40/96 e dalla stessa D.G.R. n. ~~1083~~ /2001, allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale (All.2);

- di far fronte alla copertura finanziaria del suddetto piano annuale degli interventi 2001 utilizzando le disponibilità finanziarie previste come segue:

a) Lire 100.000.000 sul capitolo n. 21430 "Spese per la gestione delle attività agronomiche del SIARL", esercizio finanziario 2001;

b) Lire 500.000.000 sul capitolo n.21431 "Spese per la progettazione, la realizzazione e lo sviluppo delle attività agronomiche del SIARL", esercizio finanziario 2001;

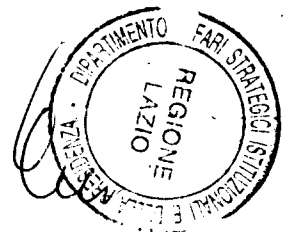
c) per le attività che fanno riferimento alla realizzazione del Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità" – Misure 3 e 5 (Legge n.578/96 e Del. CIPE 18.12.1996), a carico del capitolo n. 21183, esercizio finanziario 2001, si utilizzeranno le risorse previste dai relativi Decreti Ministeriali;

- di provvedere all'impegno formale delle spese con successive determinazioni dipartimentali.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi del comma 32, art. 17, della Legge n.127 /97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



27 LUG. 2001

Allegato 2

1084
DEL ... 25 LUG. 2001

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
DIPARTIMENTO SVILUPPO AGRICOLO E MONDO RURALE
AREA SERVIZI DI SVILUPPO, INFORMAZIONE SOCIO-ECONOMICA E RICERCA
SERVIZIO RICERCA, SPERIMENTAZIONE E AGROMETEOROLOGIA

Cur

**PIANO ANNUALE
DEGLI INTERVENTI DEL SERVIZIO INTEGRATO
AGROMETEOROLOGICO DELLA REGIONE LAZIO (SIARL) -
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA**

ANNO 2001

REGIONE LAZIO
Cur

F
REGIONE LAZIO

Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTA
A.P.F.

Dipartimento Sviluppo Agricolo
e Mondo Rurale
Il Direttore
Dr. Armando FERLICCA

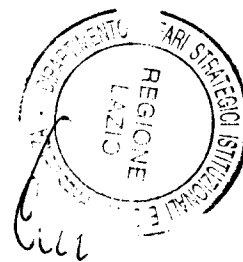
1
AGRESTA

INDICE

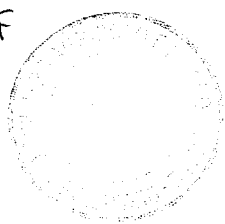
PAG.

PREMESSA

1.	PERIODO DI RIFERIMENTO.....	3
2.	TEMPI DI REALIZZAZIONE	3
3.	RISORSE UMANE.....	4
4.	RISORSE FINANZIARIE.....	4
5.	CONVENZIONI E COLLABORAZIONI.....	5
6.	ARTICOLAZIONE DEL PIANO.....	5
7.	OBIETTIVI	5
8.	AZIONI.....	6



VF



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTI

A.P.F.

Dipartimento Sviluppo Agricoltura
e Mondo rurale
Il Direttore
Dr. Armando PERLICCA

2

L'IMPRESSORE

PREMESSA

La legge regionale n.40 del 9 ottobre 1996, che istituisce il Servizio Integrato Agrometeorologico della Regione Lazio (SIARL), prevede al comma 1, art. 2, che detto servizio promuova, programmi e coordini attività permanenti di acquisizione, elaborazione e diffusione di dati ed informazioni di carattere agrometeorologico.

Per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 della legge suddetta, il comma 1 dell'art.5 della stessa legge prevede l'approvazione da parte del Consiglio Regionale di un piano triennale del SIARL.

Detto piano triennale, approvato con D.G.R. con i poteri del Consiglio n. del2001, ha durata triennale a partire dal2001, data di esecuzione della suddetta Deliberazione, ed individua anche gli indirizzi sulla base dei quali devono essere predisposti i piani annuali degli interventi dell'Assessorato all'Agricoltura e dell'ARSIAL per le rispettive competenze.

Il presente piano annuale degli interventi per l'anno 2001, che costituisce il primo piano annuale relativo al Piano triennale del SIARL 2001-2003, è definito sulla base degli indirizzi formulati nel piano triennale stesso, come previsto all'art.5, comma 2 della L.R.40/96, ed, in conformità agli stanziamenti del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2001, definisce obiettivi e priorità, attività e azioni del SIARL di competenza delle strutture dell'Assessorato all'Agricoltura (di seguito denominate SIARL - Assessorato).

Le azioni relative al corrente anno sono state, in gran parte, già avviate in quanto intimamente collegate alla progressione peculiare del Servizio stesso che ha operato sulla base degli indirizzi dettati dal precedente Piano triennale e a prosecuzione di quanto previsto nel Piano annuale 2000 (D.G. R. n 2436 del 05.12.2000).

Per le attività di competenza delle strutture dell'ARSIAL, di cui all'art.4, comma 1 della L.R. n.40/96 e approvate nel piano triennale del SIARL, si rimanda al contenuto del programma annuale di attività di detta struttura (L.R. n.40/96, art.5, comma 2).

1. PERIODO DI RIFERIMENTO

Il presente piano annuale determina le attività e le azioni per l'anno 2001 di competenza delle strutture del SIARL-Assessorato che operano a livello centrale e decentrato descritte all'art.4, comma 2 della legge regionale n.40/96.

2. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il Servizio, per la sua peculiarità, prevede che la gran parte delle attività e delle azioni sono routinarie, e vengono svolte ogni anno, con gli adeguamenti ed aggiustamenti che via via si rendono necessari, mentre alcune azioni richiedono tempi di realizzazione



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTI
A.P.F.

Dipartimento Sviluppo Agricolo
e Mondo Rurale
Il Dirigente
Dr. Armando PERLISI

IN CARICAMENTO

pluriennali in relazione alla complessità, alla loro modularità ed in base alle disponibilità delle risorse umane e tecniche.

3. RISORSE UMANE

Il personale incaricato a svolgere le azioni del presente piano è quello che opera nelle seguenti strutture, ai sensi della L.R. n. 40/96, art.4 – comma 2, e della D.G.R. con i poteri del Consiglio n. del 2001:

a livello centrale:

- Assessorato all'Agricoltura – Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, Area A "Servizi di Sviluppo informazione socio-economica e ricerca" – Servizio 2 "Ricerca, Sperimentazione e Agrometeorologia" – (ex Sezione III);

a livello decentrato:

- strutture periferiche dell'Assessorato all'Agricoltura– Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, ora denominate Uffici Speciali Decentrati, con i relativi Servizi 1, collegati con le strutture competenti già denominate Sezioni di Assistenza Tecnica e Sezioni di Divulgazione Agricola.

Per la realizzazione delle attività previste dal presente piano annuale, ogni struttura periferica sopra individuata opera in coordinamento funzionale con la struttura centrale.

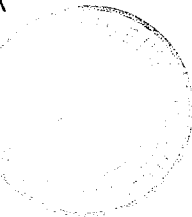
Così come previsto dal Piano Triennale del SIARL 2001-2003 saranno individuati, con determinazione dipartimentale per il personale dell'Assessorato e con deliberazione ARSIAL, per il personale dell'Agenzia, i tecnici delle sedi periferiche assegnati al Servizio.

I suddetti tecnici si coordineranno con i tecnici che già operano presso le sedi centrali, così da costituire una dotazione fissa delle risorse umane che operano nel SIARL.

4. RISORSE FINANZIARIE

Gli oneri derivanti dall'espletamento delle attività afferenti al presente piano annuale 2001, pari a :

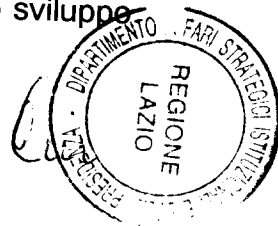
- lire 100.000.000 gravano sul capitolo n.21430 del bilancio regionale 2001 (L.R. n.11/2001), denominato "Spese per la gestione delle attività agronomiche del SIARL";
- lire 500.000.000 gravano sul capitolo n.21431 del bilancio regionale 2001 (L.R. n.11/2001), denominato "Spese per la progettazione, la realizzazione e lo sviluppo delle attività agronomiche del SIARL".



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AUGENSTEIN
A.P.F.

Dipartimento Sviluppo Agricolo
e Mondo Rurale
Il Direttore
Dr. Armando PERI

4
L'ASSESSORE



Inoltre, per le attività che fanno riferimento alla realizzazione del Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità" - Misure 5 e 3 (Legge n.578/96 e Del. CIPE 18.12.1996), di cui alle azioni 8.2.1.2 e 8.8.2.1, di competenza del SIARL - Assessorato, si potrà attingere dal capitolo n. 21183 del bilancio regionale 2001, denominato "Programma interregionale Agricoltura e Qualità".

5. CONVENZIONI E COLLABORAZIONI

Si continueranno le collaborazioni già avviate con gli Istituti sperimentali del MiPAF, con l'European Soil Bureau, con gli altri servizi agrometeorologici, meteorologici e pedologici regionali.

Facendo riferimento al Piano triennale del SIARL 2001-2003, nuovi rapporti di collaborazione e /o convenzione potranno essere attivati nel corso dell'anno.

6. ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Il presente piano annuale si articola secondo gli obiettivi già individuati nel piano triennale del SIARL 2001-2003, al paragrafo "OBIETTIVI".

Le attività sono quelle contenute nel piano triennale del SIARL 2001-2003, ai punti 7.1, 7.4, 7.8, 7.9., 7.10, 7.11, 7.12 e 7.13 del paragrafo "ATTIVITA'" e sono di seguito dettagliate.

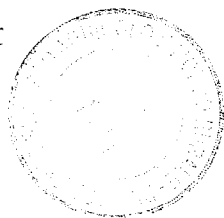
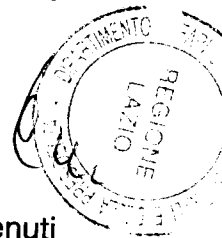
Per gli obiettivi e le attività, già individuati nel piano triennale, sono descritte le azioni.

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, le risorse umane impiegate, le risorse finanziarie, vedasi i capitoli specifici.

7. OBIETTIVI

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con il presente piano sono quelli contenuti nel Piano Triennale 2001-2003, di specifica competenza del SIARL-Assessorato:

- **Acquisire, formare ed aggiornare il personale impiegato nel SIARL e promuovere il Servizio;**
- **Potenziare il servizio pedologico regionale per un razionale utilizzo della risorsa suolo per gli aspetti agroambientali;**
- **Migliorare ed ampliare la rete regionale agrofienologica "pilota";**
- **Produrre elaborazioni agronomiche correlate ai dati meteorologici e pedologici;**



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele ALFRENO

A.P.E.

Dipartimento Sviluppo Agricoltura
e Mondo Rurale
Il Dirigente
Dr. Armando PERLICCA

5
L'ASSESSORE

- **Realizzare e gestire un Sistema Informativo agrometeorologico, pedologico ed agronomico applicando anche metodologie di tipo GIS;**
- **Potenziare e rendere più capillare il sistema di comunicazione permanente e continuo fra tutte le strutture del SIARL;**
- **Organizzare un sistema di diffusione delle informazioni agrometeorologiche e pedologiche;**
- **Favorire il raccordo fra le iniziative a livello regionale, nazionale ed internazionale.**

8. AZIONI

Le azioni relative all'anno 2001, per la gran parte già avviate, nell'ambito dei rispettivi obiettivi ed attività, sono:

8.1. **OBIETTIVO:** Acquisire, formare ed aggiornare il personale impiegato nel SIARL e promuovere il Servizio

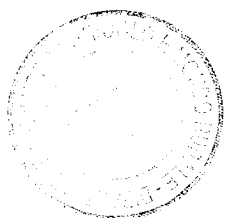
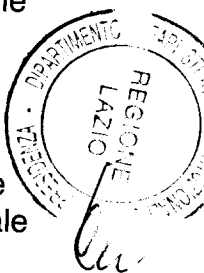
8.1.1 **Attività:** Reperimento del personale facendo ricorso a personale interno ed esterno, sulla base di profili professionali specifici, con le forme contrattuali previste dalla legge, in modo da garantire una pronta e qualificata risposta del Servizio alle richieste dell'utenza

8.1.1.1. **Azione:** acquisizione personale

Per realizzare un Servizio che risponda ai requisiti previsti dalla L.R. 40/96 e che possa realizzare quanto previsto dal presente Piano, è necessario incrementare le risorse umane sia con unità lavorative permanenti sia facendo ricorso a rapporti di consulenza.

In particolare riguardo alle unità lavorative permanenti, è indispensabile affiancare i funzionari regionali agronomi formati in agrometeorologia e pedologia, che attualmente operano nel servizio, con personale competente in informatica e personale amministrativo, necessario per coadiuvare l'espletamento delle procedure amministrative tra cui l'affidamento di lavori ed incarichi relativi alle attività del Piano.

Inoltre si è provveduto ad inoltrare una richiesta di utilizzo di personale temporaneo, ai sensi della D.G.R. n. 2055/2000 - Attuazione disciplina L.196/97, attraverso la redazione di un Piano di utilizzazione di n. 3 unità lavorative, di cui sono stati definiti il profilo professionale e la specializzazione, da destinare al SIARL-



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTA
A.P.F.

Dipartimento Sviluppo Agricolo
e Mondo Rurale
Il Direttore
Dr. Armando FERLICO

6

L'ACQUISIZIONE

quali adempimenti obbligatori per il riconoscimento del cofinanziamento comunitario per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (Reg. CE 1257/99).

Il SIARL è impegnato nella produzione di dati ed elaborati pedologici, agrometeorologici ed agronomici, necessari ai lavori del suddetto gruppo tecnico.

Alcuni dati pedologici ed informazioni sulla consistenza degli allevamenti zootecnici della Regione Lazio e della loro ubicazione sono già stati acquisiti da altri soggetti pubblici, ed è in corso lo studio e l'analisi di tali dati.

Per l'anno in corso, così come previsto dalla normativa, la scala di dettaglio a cui fare riferimento nella produzione degli elaborati sarà 1:250.000.

8.2.1.2. Azione: partecipazione al programma interregionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 5 – "Interventi nel Settore Pedologico" (Legge n.578/96, deliberazione CIPE del 18.12.96), per la realizzazione della Carta dei Suoli d'Italia in scala 1: 250.000, riguardante il territorio regionale, che prevede la costituzione di una banca dati georeferenziata.

Il progetto prevede la realizzazione di una prima approssimazione della Carta dei Suoli d'Italia 1:250.000, sotto forma di banca dati georeferenziata, realizzata con metodologie compatibili con quelle in ambito comunitario e coordinata dall'Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo di Firenze – Mi.P.A.F. (ISSDS - Mi.P.A.F.).

Il finanziamento ha riguardato due annualità.

Il progetto è articolato in fasi che vedono impegnato il SIARL-Assessorato:

1. stesura della "Normativa tecnica interregionale" che definisce gli standard minimi che ogni progetto regionale deve rispettare;
2. stesura delle linee guida per la redazione dei progetti esecutivi regionali;
3. messa a punto ed acquisizione delle metodologie;
4. redazione del Progetto esecutivo regionale con le relative procedure di affidamento dei lavori.

Il programma suddetto ha concluso la fase di progetto di massima su scala nazionale. Allo stato attuale si è conclusa la prima e la seconda fase del progetto.

La terza fase è conclusa. Il SIARL – Assessorato, ha preso parte alle prime tre fasi, ed ha acquisito alcune metodologie: le linee guida per la stesura dei progetti esecutivi regionali; i criteri per la realizzazione della Carta dei Suoli d'Italia in scala 1:250.000; il manuale delle procedure per la costruzione di un database georeferenziato dei suoli europei in versione italiana; il sistema di classificazione WRB in versione italiana; una prima bozza di manuale di rilevamento in campagna; il glossario dei termini tecnici e dei concetti generali; il SW ISSDS2000 per l'immissione dei dati di rilevamento e delle unità tipologiche di suolo; il catalogo delle tipologie pedologiche significative a livello nazionale.

Inoltre il SIARL – Assessorato ha partecipato alla costituzione della banca dati delle regioni pedologiche italiane.

Il SIARL-Assessorato è impegnato a proseguire l'impegno nella validazione e verifica di alcuni dei prodotti realizzati, relativamente al territorio regionale.

Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione,
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTI
A.P.F.

Dipartimento Sviluppo Agricolo
e Mondo Rurale
Il Direttore
Dr. Armando BERDECCA

Inoltre sarà impegnato, in qualità di referente interregionale, al fine di omogeneizzare l'interpretazione dei dati nelle aree di confine amministrativo, nella definizione ed individuazione di alcune "Provincie Pedologiche", in cui è stato suddiviso il territorio nazionale.

Tali "Provincie Pedologiche" comprendono, oltre al territorio della Regione Lazio, anche quello delle Regioni limitrofe.

Per l'espletamento della quarta fase, che prevede la spesa dell'importo assegnato alla Regione Lazio, si è manifestata la necessità di potersi avvalere di più personale, anche specializzato (vedi "Azione: acquisizione personale" descritta al punto 8.1.1.1.).

Il SIARL-Assessorato, dopo aver redatto il Progetto esecutivo regionale ed i Capitolati tecnici, sulla base delle linee guida contenute nel Progetto di massima Interregionale, li trasmetterà all'Ufficio W di questo Dipartimento, così come di competenza, per provvedere alle relative gare d'appalto e contratti.

8.2.2. Attività: formazione pedologica del personale del SIARL-Assessorato, operante nella struttura centrale, competente in materia di agrometeorologia, e nelle strutture periferiche

8.2.2.1. Azione: formazione pedologica

Tale azione è stata già descritta al punto 8.1.2.1.

8.3. OBIETTIVO: Migliorare ed ampliare la rete regionale agrofenologica "pilota"

Migliorare la rete regionale agrofenologica "pilota" dell'olivo, nell'ambito del Programma per il miglioramento della qualità della produzione dell'olio d'oliva* della Regione Lazio – ciclo produttivo 2001-2002* (D.G.R. n. 896... del 28.06.2001) VF

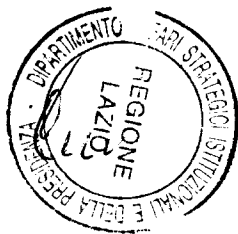
8.3.1. Attività: individuazione e revisione delle zone di rilevamento

8.3.1.1. Azione: Definizione delle aree omogenee e dei punti di rilevamento

Aggiornare i criteri per la definizione di alcune aree omogenee e dei punti di monitoraggio del "Programma di miglioramento della qualità della produzione dell'olio d'oliva".

Le aree, sulla base di una comparazione dei risultati ottenuti, sono oggetto di continuo aggiustamento e ridelineazione.

Tale azione è svolta di concerto con i tecnici che operano nel suddetto Programma.



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTI
A.P.F.

Dipartimento Sviluppo Agricolo
e Mondo Rurale
Il Direttore
Dr. Armando PERLICI

9
MACOSCORE

8.3.2. Attività: aggiornamento della metodologia di rilevamento, validazione ed archiviazione dei dati agrofienologici

8.3.2.1. Azione: aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione dell'Azione A del "Programma di miglioramento della qualità della produzione dell'olio d'oliva".

Aggiornare le modalità e la tempistica con cui eseguire i rilievi sulla base dell'esperienza maturata nel corso delle campagne precedenti.

8.4. OBIETTIVO: Produrre elaborazioni agronomiche correlate ai dati meteorologici e pedologici

8.4.1. Attività: costruzione, gestione ed adattamento di modelli in agrometeorologia e produzione di bollettini agrometeo

8.4.1.1. Azione: attivare collaborazioni per fornire prodotti su scala locale

Avviare collaborazioni con altri soggetti che operano su scala locale, a seguito della realizzazione di nuove microreti, ad opera del SIARL-ARSIAL, come riportato nel Piano Triennale del SIARL 2001-2003 al punto 7.2.

Inoltre predisporre progetti, in alcune aree "pilota", riguardanti: "Modelli previsionali in frutteti sottoposti a rischio periodico di gelate tardive" e "Prove di produttività di alcune specie di graminacee e/o leguminose per l'utilizzo a fini zootecnici".

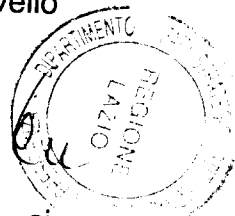
La predisposizione di quest'ultimi progetti, sarà a cura, sia per gli aspetti tecnici che amministrativi, del personale tecnico del SIARL- Assessorato che opera a livello periferico, in coordinamento funzionale con la struttura centrale del Servizio.

8.4.1.2. Azione: avviare la raccolta e le elaborazioni di dati per test di modelli finalizzati alla difesa delle colture

Tale azione, localizzata in una o più aree "pilota", sarà condotta, anche per gli aspetti amministrativi, dal personale tecnico del SIARL- Assessorato che opera a livello periferico, in coordinamento funzionale con la struttura centrale del Servizio.

8.4.1.3. Azione: Test del database relazionale del SIARL-Assessorato.

In attesa dei necessari corsi di addestramento, già descritti al punto 8.1.2.2., si continua il testaggio, già avviato, del SW agrometeorologico fornito e della procedura per la consultazione in tempo reale delle stazioni di rilevamento meteorologico, al fine di



Area A
Servizi di Sviluppo, Intorinazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTA
A.P.F.

Dipartimento Sviluppo Agrario
e Mondo rurale
Il Direttore
Dr. Armando BERLICCIO

10
L. CALABRESE

avere dati ed informazioni per produrre elaborazioni da trasmettere alle sedi periferiche ed altri soggetti.

8.4.1.4. Azione: *standardizzazione del modello di bollettino agrometeo nell'ambito del "Programma di miglioramento della qualità della produzione dell'olio d'oliva".*

8.4.2. Attività: indagine sui software esistenti inerenti le elaborazioni, a fini agricoli, dei dati meteorologici correlati a quelli fenologici, agronomici e pedologici

8.4.2.1. Azione: *aggiornamento sui SW applicativi disponibili sul mercato.*

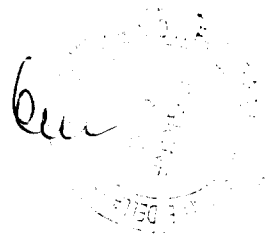
8.5. OBIETTIVO: Realizzare e gestire un Sistema Informativo agrofenologico, pedologico ed agronomico applicando anche metodologie di tipo GIS

8.5.1. Attività: acquisizione e valutazione di informazioni, dati ed elaborati pedologici prodotti anche da altri soggetti pubblici e privati per validarli, standardizzarli ed archivarli in maniera da realizzare una banca dati pedologica georeferenziata

8.5.1.1. Azione: *Verifica tecnica dei prodotti della Convenzione tra la Regione Lazio e l'ISSDS - Mi.P.A.F (D.G.R. n° 4702 del 7/9/99)*

E' in fase di ultimazione la verifica tecnica inerente lo svolgimento della convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo di Firenze (D.G.R. n° 4702 del 7/9/99) per la realizzazione dei progetti di ricerca "Indagine pedologica conoscitiva nelle aree corilicole del Viterbese maggiormente colpite dalla fitopatologia "Moria del nocciolo" e "Cartografia dei suoli dell'altopiano di Leonessa (RI) ai fini della zonizzazione per la produzione di colture tipiche dell'area".

La verifica ha comportato lo studio, la valutazione ed il test di un data base relazionale prodotto dall' ISSDS e della relativa applicazione su SW "ArcView GIS", in quanto le informazioni e i dati prodotti sono stati inseriti, come previsto dalla convenzione stessa, nel Sistema Informativo agrofenologico, pedologico ed agronomico del SIARL-Assessorato.



VF



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazio.
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTI
A.P.F.

Dipartimento Sviluppo
e Monitoraggio
Il Dirigente
Dr. Armando FERLICO

L'ASSESSORE ¹¹

8.5.1.2. Azione: gestione del Sistema Informativo del SIARL-Assessorato in campo pedologico

E' in corso l'acquisizione, validazione ed archiviazione di dati concernenti cartografie pedologiche già prodotte, o in via di elaborazione, anche sottoforma di banche dati georeferenziate, da parte di soggetti pubblici e privati.

8.5.2. Attività: acquisizione e valutazione di informazioni e dati agrofenologici e agronomici prodotti anche da altri soggetti pubblici e privati per validarli, standardizzarli e archivarli in una banca dati agrofenologica e agronomica georeferenzata

8.5.2.1. Azione: gestione del Sistema Informativo del SIARL-Assessorato in campo agrometeorologico

Inserimento di dati aziendali, fenologici, agronomici, agrometeorologici nel Sistema Informativo.

8.6.OBIETTIVO: Potenziare e rendere più capillare il sistema di comunicazione permanente e continuo fra tutte le strutture del SIARL

Questo obiettivo è comune alle strutture dell'ARSIAL e dell'Assessorato all'Agricoltura.

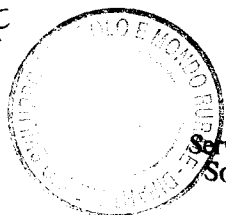
8.6.1. Attività: potenziamento del sistema di collegamento tra i due gestori centrali del SIARL e tra questi e le proprie strutture periferiche

8.6.1.1. Azione: Implementazione dei collegamenti tra la sede centrale e le sedi periferiche

Utilizzando le dotazioni informatiche già presenti presso le sedi periferiche e dopo opportuna verifica della funzionalità delle dotazioni stesse, si prevede di mettere in collegamento, via Internet, il personale che opera in periferia con quello che opera in sede centrale, in modo da favorire un flusso di informazioni più diffuso e capillare.

A tal riguardo sarà necessario predisporre degli standard di trasmissioni dati.

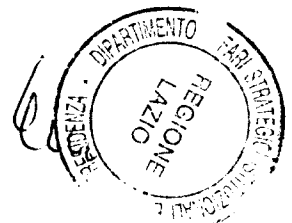
Per l'anno in corso tale implementazione, a titolo di iniziativa pilota, sarà limitata ad alcune postazioni periferiche e alla trasmissione di alcuni prodotti.



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTI
A.P.F.

Dipartimento Sviluppo Rurale
e Monticoltura

Il Direttore
Dr. Armando FERRICCI



12
L'ASSESSORE

8.7. OBIETTIVO: Organizzare un sistema di diffusione delle informazioni agrometeorologiche e pedologiche

8.7.1. Attività: attivazione di un sistema di diffusione delle informazioni agrometeorologiche e pedologiche con iniziative "pilota" che prevedano anche incontri pubblici, convegni, seminari, ecc..

8.7.1.1. Azione: Diffusione dei bollettini agrometeorologici

Si prosegue, in via sperimentale, la diffusione via Internet dei bollettini settimanali relativi al "Programma di miglioramento della qualità della produzione dell'olio d'oliva".

8.7.1.2. Azione: Presentazione pubblica della "Cartografia dei suoli dell'altopiano di Leonessa (RI) ai fini della zonizzazione per la produzione di colture tipiche dell'area"

Si prevede di presentare pubblicamente agli operatori agricoli, ai tecnici ed agli enti territoriali interessati i risultati del progetto di ricerca già descritto al punto 8.5.1.1., riguardante la realizzazione della Carta dei suoli dell'altopiano di Leonessa e la Carta dell'idoneità alla coltivazione di: frumento, segale, patata, lenticchia, erba medica.

8.7.1.3. Azione: Partecipazione alla fiera "Agricoltura & Natura"

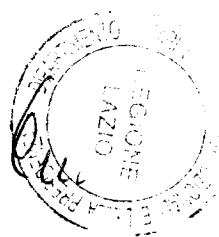
Il Servizio ha partecipato alla Fiera con la presenza, presso lo stand della Regione Lazio, di personale e attrezzature del SIARL.

8.8. OBIETTIVO: Favorire il raccordo fra le iniziative a livello regionale, nazionale ed Internazionale

8.8.1. Attività: relazioni con Enti ed Organismi comunitari, nazionali ed interregionali e partecipazione ad iniziative e progetti specifici

8.8.1.1. Azione: partecipazione a "Interreg II C – Mediterraneo Occidentale e Alpi Latine - Progetto 'RETE SOVRANAZIONALE DI LABORATORI AMBIENTALI MULTI-FUNZIONALI'" (Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 20.05.99)

La Regione Lazio partecipa al Programma Interreg IIC – Rete sovranazionale di laboratori ambientali e multifunzionali, con un gruppo di lavoro (Decreto del Presidente della Giunta n.53/2000).



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTA
A.P.F.

Dipartimento Sviluppo Agricolo
e Mondo Rurale
Il Direttore
Dr. Armando FERLICCA

LIASSAURE

Il gruppo di lavoro è stato costituito sulla base della interdisciplinarietà che caratterizza il Programma stesso.

Infatti la composizione del gruppo prevede la partecipazione di cinque Dipartimenti: Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – SIRA, Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale – SIARL, Dipartimento Urbanistica e Casa - SIT, Dipartimento OO.PP. e S.T. – SIRDIS, Dipartimento Cultura e S.T. e S. – CRD.

Al Programma partecipano tutte la Regioni Italiane occidentali e altri paesi dell'Unione Europea: Francia (PACA), Spagna (Andalusia, Catalogna).

Nell'ambito del Programma si sono costituiti quattro sottogruppi tematici che hanno operato ed operano con lo scopo di promuovere lo scambio di dati, metodologie ed esperienze in modo da attivare misure integrative per la creazione di reti transnazionali e transeuropee.

I gruppi tematici sono: Meteorologia, Telematica, Rischio di siccità e desertificazione e Telerilevamento.

Il SIARL prosegue l'attività nei sottogruppi Meteorologia e Rischio di siccità e desertificazione.

8.8.1.2. Azione: partecipazione a "Interreg III B – Mediterraneo Occidentale"

Il SIARL partecipa ai gruppi di lavoro interregionali per la presentazione di progetti nell'ambito di INTERREG IIIB.

8.8.1.3. Azione: partecipazione al Coordinamento Interregionale dei Servizi Meteorologici (CISM), che svolge funzioni di riferimento tecnico per il tavolo di concertazione Stato-Regioni riguardante il costituendo Servizio Meteorologico Nazionale Distribuito (SMND) (L.n.59/97, art.111)

Il SIARL- Assessorato, in qualità di rappresentante della Regione Lazio nelle relazioni con Enti ed Organismi comunitari, nazionali ed interregionali per le iniziative ed azioni riguardanti l'agrometeorologia e la meteorologia, partecipa ai lavori del CISM, sia in sede plenaria che nei gruppi di lavoro.

In tale ambito il SIARL è impegnato, per quanto di competenza, a fornire un contributo tecnico sia per l'attuazione del SMND, sia in merito a programmi di potenziamento delle reti di monitoraggio e scambio dati.

Il Servizio ha partecipato all'esame dei "Progetti preliminari del Sistema dei Centri Funzionali e della copertura radar meteorologica nazionale", proposti dal Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile e trasmessi al Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, ed è impegnato nell'elaborazione di proposte migliorative inerenti i suddetti progetti.

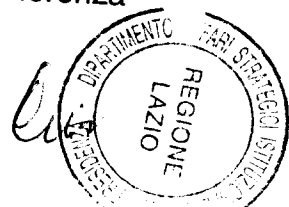
Al riguardo il SIARL-Assessorato, per quanto di competenza, è di supporto tecnico al Presidente della Giunta Regionale in fase di preparazione dei lavori della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome.



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazioni
Socio - Economiche e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTA
A.P.F.

Dipartimento Sviluppo
e Monitoraggio
Il Dirigente
Dr. Armando PERRELLI

L'ASSESSORE 14



8.8.2. Attività: contributo all'attivazione di collegamenti con servizi informativi integrati regionali, nazionali ed internazionali.

8.8.2.1. Azione: partecipazione al progetto "Interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra MiRAAF e Regioni", previsto dal programma interregionale "Agricoltura e Qualità" - Misura 3 (Legge n.578/96 e Del. CIPE 18.12.1996)

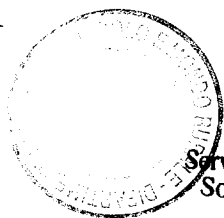
Il Progetto prevede la realizzazione di un sistema di interscambio di dati agrometeorologici rilevati e previsionali tra il MiPAF e le Regioni, al fine di far confluire ai servizi regionali il patrimonio di dati ed informazioni meteorologiche ed agronomiche reso disponibile dall'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (UCEA) e dagli altri servizi nazionali, in particolare il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.

E' previsto il contributo delle Regioni all'allargamento delle stazioni ed all'ampliamento dei dati agrometeorologici da archiviare ed inserire nel Sistema nazionale. E' stato attivato il collegamento con la "Banca Dati Interscambio Agrometeo" del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) del Mi.P.A.F. per lo scambio di dati agrometeorologici.

Si prosegue la verifica del funzionamento del collegamento.

8.8.2.2. Azione: Collegamenti con il Centro Nazionale di Cartografia Pedologica istituito presso l'ISSDS - MI.P.A.F.

Tale azione si colloca nell'ambito del Progetto "Interventi nel settore pedologico", previsto dal programma interregionale "Agricoltura e Qualità" - Misura 5 (Legge n.578/96 e Del. CIPE 18.12.1996), già descritto al punto 8.2.1.2..



Area di
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio-economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTI

A.P.F.

Dipartimento Sviluppo Rurale
e Mondo rurale
Il Direttore
Dr. Armando FERLINO

L'ACQUASORE

